

Approfondimento

Il complesso dell'Albergo dei Poveri di Saliceta San Giuliano sorse per iniziativa di Francesco IV, che volle questo edificio per ospitare indigenti e vagabondi di ogni età e di entrambi i sessi. La costruzione terminò nel 1846, ma ben presto l'istituzione fu trasformata in luogo di detenzione, detto "Reclusorio" o "Casa di forza", funzione che mantenne fino ad anni recenti. Il corpo sud-orientale conserva tuttora le caratteristiche dell'edificio originario, con una semplice facciata porticata affacciata sulla corte. Purtroppo nel 1970 fu demolita l'interessante cappella del complesso, progettata da Cesare Costa nel 1840: si trattava di un edificio in forma di panopticon, con uno spazio esagonale al centro che ospitava l'altare e tre ali trapezoidali, rigorosamente separate, per gli uomini, le donne e i giovani. Problemi statici dovuti alla presenza nelle vicinanze del canale Cerca impedirono la costruzione del campanile.